



M.S.P. Italia – Arti Marziali Giapponesi

Scuola Yoseikan Budo



Karate – Aikido – Kenpo – Ken Jitsu - Kobudo – Goshin Jitsu – Iai Do – Bajutsu

Ente nazionale di promozione sportiva riconosciuto dal C.O.N.I. e dal MINISTERO DELL'INTERNO

Intervista a Hiroo Mochizuki a Carini, in Sicilia, 04.10.2017

Nota. Il testo sotto si discosta leggermente dalla traduzione letterale fatta nell'intervista, in quanto vuole esprimere al meglio il pensiero sociale, culturale ed etico del M° Hiroo Mochizuki, da lui immesso nello Yoseikan Budo.

Il metodo Yoseikan nasce da un lavoro di sintesi, attraverso lo studio di diverse arti marziali (Kobudo, Ken Jitsu, ecc.), **realizzato da mio padre Minoru Mochizuki**, il quale venne inviato dal suo maestro di Judo, Jigoro Kano, in diversi paesi, per diffondere e ampliare la sua esperienza tecnica nelle arti marziali.

Grazie a ciò, mio padre ebbe modo di acquisire un bagaglio tecnico vastissimo, che lo portò a maturare l'idea che questa infinita conoscenza non doveva limitarsi al mondo sportivo delle arti marziali, ma poteva, e doveva, diventare un efficace strumento educativo.

Oggi la "Scuola Yoseikan" può essere considerata come un "gruppo di ricerca", e la nostra idea è di condividere questa nostra conoscenza con tutto il mondo delle arti marziali.

La parte fisica non deve limitarsi alle sole tecniche di difesa, ma dev'essere un'attività per migliorare la salute delle persone, oltre che per espandere le relazioni umane.

Dev'esserci contatto (l'arte marziale favorisce il contatto). Il contatto è importante, perché realizza l'unione tra le persone. Se non c'è contatto, non c'è vita. La nostra vita ha senso perché la condividiamo con gli altri, e da ciò riceviamo emozione, gioia di vivere intensamente.

Se si pensa soltanto ad attaccare, a combattere e a vincere, si rimane soli: si può anche diventare campioni del mondo, ma si resta soli.

L'obiettivo principale del BUDO è realizzare la "filosofia della vita", e questo traguardo può avvenire solo attraverso la condivisione.





M.S.P. Italia – Arti Marziali Giapponesi

Scuola Yoseikan Budo



Karate – Aikido – Kenpo – Ken Jutsu - Kobudo – Goshin Jutsu – Iai Do – Bajutsu

Ente nazionale di promozione sportiva riconosciuto dal C.O.N.I. e dal MINISTERO DELL'INTERNO

Commento alle parole del M° Hiroo Mochizuki

Ancora una volta, il M° Mochizuki esprime, in poche parole, un principio di grandissimo valore etico, che va ben oltre lo standard di pensiero della società attuale. Il concetto di base è la condivisione. La vita è relazione: non c'è alternativa! E la relazione comporta condivisione. Siamo tutti collegati, anche se nel mondo esistono ancora molte divisioni che rallentano il processo evolutivo dell'essere umano. È per questo che ognuno deve fare la sua parte, con i mezzi che ha, con le risorse, le capacità e le conoscenze che possiede, che gli sono state tramandate, investendole senza indugio in un metodo che espande i principi di integrazione piuttosto che di esclusione.

Lo sport in generale, e l'arte marziale in particolare, essendo uno sport di contatto (quindi di maggior relazione/condivisione), offrono un'opportunità di grande valore, poiché attraverso un tipo di competizione non conflittuale, fanno comprendere il valore e l'importanza dell'altro. Impariamo, cresciamo, comprendiamo, grazie alla presenza degli altri nella nostra vita. La nostra realizzazione passa inevitabilmente attraverso il nostro prossimo! Da soli, siamo semplicemente soli, con tutti i limiti evolutivi che ciò comporta. Quando invece creiamo un "gruppo di ricercatori", allora l'energia che si produce non ha limiti, e si scoprono cose che, in solitudine, non si sarebbero mai potute conoscere, prima fra tutte, il senso stesso della vita.

